

Domenica della TRASFIGURAZIONE

“Trasfigurazione” è una parola difficile, è vero, che significa “cambiare di aspetto”. Ascolta nel Vangelo di questa domenica l’episodio in cui Gesù si è trasfigurato, ha cambiato di aspetto, davanti ai suoi amici più stretti: Pietro, Giacomo e Giovanni.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l’amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

All’udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell’uomo non sia risorto dai morti».

Un famoso pittore, fra Angelico, nel dipingere questo episodio, ha voluto inserire tutti i personaggi: c’è Gesù, tutto vestito di bianco come la luce, con le braccia aperte come una croce. Ci sono due anziani barbuti: Mosè a sinistra ed Elia a destra, che rappresentano gli scritti della bibbia che parlano con Gesù.

A terra ci sono Pietro a sinistra, Giacomo di spalle, e Giovanni a destra, che sono sorpresi dalla luce improvvisa di Gesù.

Ma il pittore ha fatto di più, perché ha aggiunto due personaggi che non c’erano nel racconto: Maria, la mamma di Gesù, che sbuca da sinistra, e San Domenico, il frate fondatore del suo ordine religioso, che si affaccia da destra. Siccome l’apostolo Pietro ha detto che stare insieme a Gesù è bello, il pittore ha voluto inserire anche le persone a cui tiene di più.

Colora tu l'immagine. Puoi farti aiutare dai tuoi genitori, per vedere al computer la foto dell'originale e aggiungi anche tu nell'immagine le persone a cui vuoi più bene. È bello per tutti stare con Gesù.

